

Quale Intesa dietro Merle e Benassi

■ Il consiglio di amministrazione è in programma per martedì 12 dicembre. Quel giorno, salvo imprevisti, il board presieduto da Giovanni Bazoli delinea la plancia di Banca Intesa: prima e seconda linea di top management alle spalle dei due amministratori delegati Lino Benassi e Christian Merle. Fino al giorno del consiglio ogni ribaltone è possibile, ma secondo quanto risulta al *Mondo*, Bazoli, Benassi e Merle, insieme ai grandi azionisti di Intesa, hanno già la lista pronta sul tavolo.

I direttori generali dovrebbero essere tre anche se lo statuto, al momento, ne prevede uno (l'alternativa è di un direttore generale e due condirettori): Roberto Brambilla, d.g. Cariplo, Tommaso Cartone, a.d. Ambroveneto, Enrico Meucci, d.g. Comit. I primi due risponderanno a Merle, Meucci a Benassi. Sotto la prima linea, si dovrebbe muovere un gruppetto di nove direttori centrali. Al duo Brambilla-Cartone (quindi nell'area di competenza di Merle) dovrebbero rispondere Andrea Anesini, proveniente dalla Comit, come capo di tutto il retail; Marco Silvani (Comit), a cui andrebbe il private banking; Eliano Omar Lodesani (Ambroveneto) per il corporate; all'e-lab non dovrebbe avere concorrenti l'ex McKinsey Victor Masiah. A Benassi risponderà Vincenzo La Via (ex dirigente Tesoro), responsabile finanza. Mentre sotto Meucci, con l'interim sull'estero sono favoriti Francesco Caputo Nasseti (Comit) per i grandi clienti, Marco Cerrina Feroni (Comit) al merchant banking, Gregorio De Felice (Comit) all'ufficio studi e Giovanni Landi (Comit) all'asset management.

Marco Santarelli